

Un libro, un caso

A cosa (davvero) è servita la politica economica?

A cosa è servita la politica economica in tutti questi anni? Il reddito pro capite è «contenuto», il tasso di occupazione «ancora basso», la dimensione media delle imprese «relativamente piccola», l'assetto proprietario è «per certi versi premoderno», il dualismo Nord-Sud continua, la specializzazione produttiva è sempre «poco incline alle tecnologie innovative» e nei mercati dei beni e dei servizi ci sono «residue imperfezioni della concorrenza». La fotografia del sistema-Italia è nitida e impietosa: in primo piano i malfunzionamenti dovuti alla politica economica, sullo sfondo il sistema politico.

A chiarire luci e ombre (ahimé più



La politica economica italiana dal 1968 a oggi

Salvatore Rossi **Laterza**
222 pagine, 18 euro

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

ombre) sul ruolo dell'azione di governo dell'economia negli ultimi decenni è Salvatore Rossi che, intrecciando storia e politica, cronaca ed economia, ripercorre la storia degli interventi pubblici: in questo quarto aggiornamento del libro aggiunge l'analisi del decennio della crisi che continua a bloccare l'Italia. Senza dubbio, dal '68 ad oggi, ricchezza e tenore di vita degli italiani sono saliti; eppure «mutatis mutandis in relazione al passare del tempo, la funzionalità dell'economia appare per alcuni aspetti (produttività, competitività) peggiorata». Insomma, «l'esperimento in cui il nostro paese è impegnato è difficilissimo». Ma la storia, a volte, «fa salti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

